

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA

(www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 3 dicembre 2009

Apriamo le "News" della settimana con due significative riflessioni da parte dei massimi rappresentanti delle Istituzioni civili e religiose della Calabria: il presidente della Regione, Agazio Loiero, che parla dell'ultima enciclica di Papa Benedetto XVI, la *Caritas in veritate*, e l'arcivescovo metropolita di Reggio Calabria-Bova, mons. Vittorio Mondello, presidente della Conferenza episcopale calabra, che richiama l'attenzione sul rapporto "fedepolitica" nella sua ultima

Lettera pastorale dal titolo "Comportatevi da cristiani degni del Vangelo". Sempre mons. Mondello, in questo inizio di *Tempo d'Avvento*, offre una riflessione sul "rifiuto dell'altro...". Nel contempo, il presidente Loiero illustra le "attenzioni" della Regione in materia di legislazione sociale a favore della famiglia. Anche queste "News", come quelle delle settimane precedenti, trattano diversi ed interessanti temi di attualità.
La Red. /

«L'ENCICLICA DI PAPA BENEDETTO XVI CARITAS IN VERITATE FARA' EPOCA NELL'AFFRONTARE ARGOMENTI CHE INCIDONO PROFONDAMENTE SULLE COSCIENZE»

Intervenendo al recente convegno sul tema "L'etica per lo sviluppo", organizzato a Catanzaro dalla Camera di Commercio del capoluogo, il presidente della Regione, Agazio Loiero, si è soffermato a lungo sull'Enciclica di Papa Benedetto XVI *Caritas in veritate*, definendola «una di quelle encicliche di tipo sociale della Chiesa, che farà epoca e lascerà il segno, perché affronta tematiche importantissime e di grande attualità. Non a caso è stata letta con rispetto anche dal mondo laico».

«E' un'enciclica - ha evidenziato Loiero - soprattutto coraggiosa quando il Papa prende posizione su un organismo come l'Onu, che oggi deve ripensare al proprio ruolo: non può accettare che ci sia tanta corruzione al suo interno, e i cui compiti devono essere rivisti. Penso ancora all'attenzione straordinaria di

Benedetto XVI verso tematiche quali l'ambiente, il lavoro e la sua dignità. Soprattutto il diritto al lavoro, il bisogno di superare il dramma della precarietà per permettere ai giovani di farsi una vita serena e costruirsi una famiglia».

«Nell'Enciclica - ha aggiunto il presidente - c'è una critica a un certo tipo di modernità e la rivisitazione di interrogativi etici come quelli che afferiscono all'eutanasia ed alle manipolazioni genetiche, tematiche scottanti su cui oggi è aperto un confronto molto serrato».

«Trovo davvero importante - ha concluso Loiero - che un Papa affronti, con l'autorevolezza che deriva dal suo alto magistero, argomenti di questo tipo, che incidono profondamente sulle coscienze di ognuno di noi».

«LA FAMIGLIA AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI»

«La famiglia è stata al centro delle nostre attenzioni nella programmazione degli interventi sociali». Lo ha detto il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, intervenendo, lo scorso 28 novembre, nell'aula magna dell'Università' della Calabria, al seminario della Field su "Società e impresa. Capitale e coesione sociale, cultura d'impresa».

«Per la famiglia abbiamo fatto delle cose importanti a partire, per esempio, dal "Piano casa" con cui abbiamo previsto un aiuto concreto alle giovani coppie. Così come con la Legge sulla povertà, che ci ha consentito di fare delle cose davvero grandi per quelle

classi sociali che vivono situazioni di disagio familiare o hanno problemi di lavoro. E adesso ci sono i bandi per gli asili nido, dove abbiamo messo a disposizione risorse importanti perché riteniamo che gli enti locali debbano avere una maggiore e concreta attenzione verso l'infanzia. Questo ed altri aiuti alla famiglia sono tutti "sollevi" che prima erano completamente assenti».

* Sul seminario Field segue altro servizio dedicato all'intervento dell'assessore regionale Mario Maiolo «La società avanza con investimenti nel sociale». *
(Fonte dei servizi: ASCA)

«IL CRISTIANO NON PUÒ NON SENTIRSI IMPEGNATO NEL TESTIMONIARE LA FEDE NEL CAMPO POLITICO»

«Il cristiano non può non sentirsi impegnato nel testimoniare la fede nel campo politico». E' quanto scrive mons. Vittorio Mondello, arcivescovo di Reggio Calabria-Bova e presidente della Ccc, nella sua ultima Lettera pastorale, dal titolo "Comportatevi da cristiani degni del Vangelo". L'impegno politico, che «non include necessariamente la militanza in uno dei partiti - precisa il presule - non è e non deve essere la scelta di alcuni privilegiati, ma di tutti e di ogni singolo cristiano».

Per mons. Mondello, infatti, ogni cristiano è «chiamato a vivere il battesimo non come un fatto intimistico, come un semplice rapporto di figliolanza tra lui e Dio, ma incarnandolo nella vita quotidiana senza potersi esimere dallo spendersi personalmente per il bene comune». Da qui la convinzione del pastore calabrese che la formazione all'impegno politico «deve far parte della ordinaria formazione cristiana che non può essere completa se non si tiene conto anche della dottrina sociale della Chiesa. Quest'ultima - spiega - non forma ovviamente dei politici, ma dei cristiani che sappiano impegnare la loro fede anche nel campo politico. Lo potranno fare se saranno autentici testimoni».

Mons. Mondello auspica che nasca «una nuova figura di laico cristiano» che «sappia

oggi dialogare con le emergenti forme religiose non cristiane, che vanno sempre più configurando la nostra società come società multi religiosa. Oggi questo dialogo - scrive il presidente dei vescovi calabresi - non può essere condotto dal singolo cristiano isolato dagli altri, ma deve essere tutta la comunità che si presenta unita e pronta a collaborare con chiunque sia disponibile ad operare per la costruzione della città terrena. Solo così possiamo diventare per la società nella quale viviamo segni credibili ed umili strumenti efficaci perché questo mondo, che sembra così lontano dal mistero divino, sia condotto a guardare dentro se stesso per leggersi il desiderio di Dio che vi si trova nascosto».

Nella Lettera pastorale mons. Mondello si sofferma anche sull'impegno educativo, sottolineando che «sarà davvero difficile, se non impossibile, immaginare una vera evangelizzazione della società odierna che non parta da una risposta concreta alla sfida educativa». In tale contesto, per il presule, è «indispensabile una presenza pastorale, da studiare nei tempi e nei modi, dentro gli scenari in cui si svolge il cammino scolastico, sia quello gestito direttamente da pubblici Istituti promossi dalla Chiesa, sia quello degli stessi Istituti statali».

«OGNI RIFIUTO DELL'ALTRO E' RIFIUTO DI CRISTO»

«Ogni rifiuto dell'altro, sia esso un immigrato, un avanzo di galera, un povero, un ammalato... è un rifiuto di Cristo stesso e, essendo noi uomini membra gli uni degli altri è un rifiuto di noi stessi». E' quanto scrive l'arcivescovo mons. Vittorio Mondello in un messaggio rivolto ai fedeli per il tempo "forte" dell'Avvento, che è iniziato domenica 29 novembre.

Il presule auspica che questo tempo possa prepararci «ad accogliere con gioia quel Dio che per me si è fatto uomo, e ad accogliere con altrettanta gioia ogni mio fratello». E in vista del Natale l'Ufficio diocesano per la Pastorale familiare di Reggio Calabria-Bova, in collaborazione con le associazioni per ragazzi, le Scuole Materne ed Elementari ed i Gruppi Famiglia, propone un appuntamento per la

"Benedizione del Bambinello", nella cattedrale di Reggio, in programma il prossimo 12 dicembre, sul tema "Con la Santa Famiglia, impariamo il valore di una vita semplice ed essenziale".

Per l'occasione saranno raccolti dei fondi che saranno destinati ai bisogni dei più piccoli delle famiglie palestinesi aiutate dalla Chiesa di Gerusalemme, con la quale la Chiesa reggina da tempo intrattiene rapporti di scambio e fraternità, «oggi ancor più necessari e sollecitati per le note vicende storiche e la grave crisi che travaglia il Vicino Oriente e la condizione dei cristiani che vi abitano», si legge in una lettera dell'Ufficio diocesano per la Pastorale familiare.

(Fonte dei servizi: SIR)

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE DI NATUZZA EVOLO DI PARAVATI

Anche per Natuzza Evolo, come per tutte le persone care che vengono a mancare, la sua scomparsa terrena si fa sempre più sentire con il passare dei giorni. Nel trigesimo della sua morte (avvenuta nel giorno di *Tutti i Santi*) ci piace ricordarla, facendo nostro il pensiero di padre Vincenzo, parroco di Santa Maria in Aquiro in pieno centro di Roma. Il religioso conosceva bene la mistica veggente di Paravati, nota per la sua capacità di parlare con gli Angeli, con i Santi e con le anime dei defunti e per i segni della Passione di Cristo che affioravano sul suo corpo nel periodo di Quaresima, in particolare durante la Settimana Santa. Questa testimonianza conferma il fatto che Natuzza era conosciuta non solo nella sua terra di Calabria, ma in Italia e nel mondo.

Padre Vincenzo, nell'annunciare all'agenzia «Adnkronos» la celebrazione eucaristica per il trigesimo della morte di Natuzza tenutasi nella parrocchia romana di Santa Maria in Aquiro, ha ricordato che «qui abbiamo i cenacoli di preghiera voluti da Natuzza. Io sono andato a trovarla a Paravati e lei stessa è venuta più di una volta qui a Roma. La ricordo come una donna dolcissima e forte: parlava in modo chiaro e diretto senza avere paura perché

si vedeva che veniva suggerita da Qualcuno».

Padre Vincenzo ha evidenziato con affetto l'insegnamento della mistica di Paravati: «avere sempre umiltà e obbedienza alla Chiesa. Mi ha sempre colpito l'amore che nutriva per la gente, aveva sempre una parola di speranza, fortificava e invitava ad andare avanti».

Non stupisce che in migliaia a Paravati abbiano partecipato ai funerali di Natuzza per darle l'ultimo saluto: «pioveva quel giorno - ha commentato il religioso -, ma tantissima gente ha partecipato alle esequie. C'erano poi tantissimi giovani, il "pallino" di Natuzza; mi diceva sempre: "pensate ai giovani, che oggi non hanno guide e sono sull'orlo del baratro". Allo stesso modo tanti ragazzi e tanta gente ha partecipato alla messa che abbiamo celebrato nella nostra parrocchia il primo novembre».

Sulla mobilitazione delle Diocesi calabresi per supportare l'iter per la canonizzazione di Natuzza Evolo, padre Vincenzo non ha avuto dubbi: «per me è già Santa. E' bello che i vescovi della Calabria abbiano iniziato a raccogliere il materiale per supportare la causa».

La Red. /

LA CALABRIA E' IN CONTROTENDENZA SUL LAVORO NERO E L'OCCUPAZIONE

«Il 2008 è stato un anno importante per la Calabria, perché, sia pur in presenza di una congiuntura internazionale di crisi particolarmente negativa e dove in quasi tutte le regioni, specialmente del nord, diminuisce l'occupazione con l'aumento dei tassi di disoccupazione, grazie alle importanti azioni messe in atto dalla Giunta regionale riesce non solo a tenere, ma anche a migliorare alcuni indicatori macroeconomici, soprattutto in direzione dell'abbattimento del tasso di irregolarità del lavoro nero e sommerso e dell'aumento del numero delle assunzioni». E' il primo dato che Benedetto Di Iacovo, presidente della Commissione regionale per l'Emersione del lavoro non regolare, presenta quale anticipazione della ricerca commissionata ad alcuni docenti universitari calabresi per la redazione del VI Rapporto sull'economia sommersa ed il lavoro non regolare.

«Al di là dell'ottima performance calabrese degli ultimi due anni - evidenzia Di Iacovo, devo, tuttavia, segnalare che a riguardo del

fenomeno del lavoro nero ed irregolare, un euro ogni cinque, in Italia, rimane intrappolato nella rete dell'economia sommersa e un lavoratore su dieci in Italia e uno su cinque in Calabria lavora "a nero". Ogni anno le aziende irregolari sottraggono al fisco ed agli Enti previdenziali circa 270 miliardi di euro di imponibile con una perdita di gettito di circa 100 miliardi l'anno. 2 miliardi di euro l'anno in Calabria. Una somma uguale al 15% delle entrate fiscali dell'anno 2008. Il fenomeno, in controtendenza (poiché in calo) in Calabria, a livello nazionale è in invece in crescita. In soli cinque anni (2000-2005) è aumentato di circa il 30% con una evasione cumulata che ha superato i 400 miliardi di euro (pari al volume della spesa sanitaria italiana e al 25% di quella dell'istruzione). L'emersione del lavoro e dell'economia sommersa e le conseguenti azioni di contrasto al fenomeno - ha detto Di Iacovo- è una condizione indispensabile per produrre ricchezza nel Paese e, in particolare, nella nostra regione».

I RISULTATI RAGGIUNTI NEL RECUPERO DEI VECCHI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

La Regione Calabria illustra i risultati raggiunti nel recupero della programmazione 2000/2006. Dopo aver sottoposto, nella "due-giorni di Sibari del giugno scorso, i dati all'attenzione dell'Europa, ricevendone un convinto plauso (il commissario europeo Michel Laine parlò di "miracolo"), l'Ente regionale - è scritto in un comunicato dell'Ufficio stampa della Giunta regionale lo scorso 26 novembre - intende adesso comunicare a tutti i cittadini calabresi i progressi fatti e i traguardi raggiunti attraverso il recupero dei Fondi europei che rischiavano di restare inutilizzati per i ritardi accumulati dalle Giunte precedenti.

Proprio oggi (3 dicembre), alla Fondazione Mediterranea Terina (ex Centro Agroalimentare) di Lamezia Terme, si discute di programmazione, si presentano tutti i progetti finora realizzati con i Fondi Por FSE e quelli inseriti nella nuova programmazione 2007/2013.

L'evento "Calabria-Europa. Filo diretto" (promosso dal Dipartimento Politiche sociali, diretto da Marinella Marino) prevede, fra l'altro, una tavola rotonda con i contributi del presidente della Giunta regionale, Agazio Loiero, dell'Assessore alla Programmazione

Nazionale e Comunitaria, Mario Maiolo, del vice Presidente della Giunta regionale, Domenico Cersosimo e di numerosi rappresentanti del Ministero del Lavoro e della Commissione Europea. Nuove imprese, nuovi posti di lavoro, nuove possibilità per le fasce sociali svantaggiate, saranno questi gli argomenti di discussione nel corso di una giornata che renderà evidente il "filo diretto" fra la nostra regione e l'Europa, un rapporto istituzionale che, grazie alla qualità della programmazione degli ultimi 5 anni, oggi è più saldo che mai.

All'esterno della Fondazione Mediterranea Terina, 10 stand (presso i quali è possibile ricevere informazioni sui progetti realizzati e sui bandi futuri) ospitano i soggetti attuatori e coordinatori dei bandi FSE: le cinque Province calabresi, la fondazione FIELD e Calabria Etica, l'Azienda Calabria Lavoro e le tre Università della regione. Un sito internet (www.eventofsecalabria.it) consentirà, infine, di acquisire informazioni e immagini e partecipare a forum di discussione, oltre ad offrire una diretta live in streaming dell'evento.

(Fonte: ASCA)

«LA SOCIETA' AVANZA CON INVESTIMENTI NEL SOCIALE»

«Aver interrotto quella contrapposizione tra competitività e coesione sociale e aver capito che la collettività cresce se c'è investimento anche sulla società, penso sia la chiave di lettura utile di questa crisi, che oggi si presenta nella sua crudezza». Lo ha detto l'assessore alla Programmazione nazionale e comunitaria della Regione Calabria, Mario Maiolo, intervenendo al seminario, organizzato dalla Fondazione Field, che si è svolto all'Università della Calabria lo scorso 28 novembre.

«Penso che in Calabria assumere la complessità della nostra società sia un obbligo - ha continuato Maiolo - Per fare questo dobbiamo ricollocare la reale assistenza in quello che deve essere il capitale umano e sociale che si mette in campo per competere. Quello che si è fatto nella programmazione comunitaria 2007-2013 e l'ordine che stiamo mettendo sui programmi e sui piani di settore, va nella direzione di responsabilizzare un sistema più plurale, che deve avere sempre maggiore chiarezza nelle idee, nelle parole e nelle azioni».

DAL 1 AL 2 DICEMBRE A COSENZA LA PRIMA CONFERENZA REGIONALE SULL'IMMIGRAZIONE PROMOSSA DALLA REGIONE

«La Calabria, pur restando una regione di emigrazione accoglie un consistente numero di immigrati». Così mons. Antonino Denisi, direttore della Migrantes regionale, ha presentato nei giorni scorsi all'agenzia «Sir» la prima Conferenza regionale sull'immigrazione, che si è svolta a Cosenza dall'1 al 2 dicembre. Una due giorni, promossa dalla Regione, in cui si parlò di immigrazione, diritti, accoglienza ed integrazione.

«La Chiesa - ha ricordato mons. Denisi - è stata la prima ad essere vicina a queste persone, impegnandosi per la loro

integrazione. Vedere che anche la Regione apre un nuovo capitolo è molto positivo».

La conferenza regionale sull'immigrazione, che è stata presentata alla stampa lunedì scorso, ha visto al centro della sua discussione la recente legge regionale in materia di richiedenti asilo e rifugiati, che - si legge in una nota - ha suscitato «l'attenzione e l'apprezzamento delle istituzioni nazionali e internazionali per la modernità e la capacità di fondere l'anima solidaristica con una gestione pragmatica e positiva del fenomeno».

APERTO A COSENZA L'ANNO DEL V CENTENARIO DELLA NASCITA DEL FILOSOFO BERNARDINO TELESIO (1509-1588): "IL PRIMO DEGLI UOMINI NUOVI, CHE ANTEPOSE LA RICERCA E LA DIFFUSIONE DELLA VERITÀ A TUTTO IL RESTO"

E' stato inaugurato lo scorso 27 novembre, al Teatro Rendano di Cosenza, l'anno per il V Centenario della nascita di Bernardino Telesio, "il primo degli uomini nuovi, che antepose la ricerca e la diffusione della verità a tutto il resto".

Il richiamo a Telesio è venuto da più parti nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'Anno Telesiano.

Hanno parlato Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto italiano per gli studi filosofici, seguito da Nuccio Ordine, presidente del Comitato scientifico per l'Anno Telesiano, e Roberto Bondì, studioso di Telesio e docente Unical, oltre

che tesoriere del Comitato. Ed, infine, la relazione di William Schea, titolare della Cattedra Galileiana di Storia della Scienza dell'Università di Padova.

Alla platea gremita di giovani, autorità, studiosi, cittadini si erano rivolti in precedenza il sindaco Salvatore Perugini, il presidente della Provincia Mario Oliverio, il direttore generale della Socie'te' d'edition Les Belles Lettres Alain Segonds, il rettore dell'Unical, Giovanni Latorre.

Le celebrazioni del V Centenario della nascita di Bernardino Telesio si svolgono sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

NELLE ACQUE DI PALMI SCOPERTO RARISSIMO CORALLO BIANCO

Una colonia di un corallo bianco, che potrebbe essere la rarissima variante bianca del "Corallo rubrum" è stata scoperta nelle acque reggine, tra Palmi e Bagnara. A

fare la scoperta sono stati i subacquei del Centro Immersioni Costa Viola, Peppe Dato e Rocco Tedesco, coadiuvati dal fotografo subacqueo Francesco Sesso.

Gli scatti effettuati alla profondità di circa 100 metri documentano quella che pensano si possa considerare una scoperta scientifica di assoluto valore, «che sta ancora una volta a testimoniare la buona salute in cui versano i fondali dei mari calabresi e la fantastica biodiversità delle acque dello Stretto».

Fino ad oggi erano giunte solo sporadiche e frammentarie notizie circa la sua esistenza nel *Mare Nostrum*, così come in altre acque dove normalmente prolifera la più conosciuta varietà rossa di questo affascinante organismo marino, appartenente al phylum degli Cnidari, alla classe degli Antozoi, alla famiglia dei Corallidi (Ottocoralli) e all'ordine dei Gorgonacei. La variante "albina" del Corallo è legata alla profondità (non inferiore di cento metri) e alla bassa temperatura.

(Fonte: ADNKRONOS)

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE RIVOLTO AL MEETING DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO

Si è tenuto in Calabria, dal 27 al 30 novembre (come annunciato nelle "News" del 26 novembre), il Meeting dei Giovani del Mediterraneo. Significativo il messaggio inviato dal presidente della Regione, Agazio Loiero, ai partecipanti.

«L'incontro di tanti giovani del bacino del Mediterraneo, che tra loro scambiano esperienze, cultura e sensazioni, rappresenta una ricchezza per loro e per tutti noi - ha scritto Loiero -. Tutti questi giovani ripercorrono piste ormai smarrite nel frastuono degli ultimi anni».

Poi il riferimento all'innovativa legge sull'accoglienza, approvata dalla Giunta e dal Consiglio, «in perfetta controtendenza con gli umori prevalenti del Paese, di cui ha parlato con inusitato entusiasmo il grande regista tedesco Wim Wenders, qualche giorno fa a Berlino».

Il presidente Loiero ha espresso il suo apprezzamento ad Anna Maria Odoardi, presidente della cooperativa Delfino Lavoro e promotrice del meeting: «a te che lavori con passione perché tante distanze si accorcino, va il mio saluto, il mio apprezzamento e la mia amicizia».

IL REPORT 2009 SUI RIFIUTI CURATO DALL'ARPACAL

Il Comune di Piane Crati (Cs) si attesta come il più virtuoso della Calabria per la raccolta differenziata. Nel rapporto tra tonnellate di rifiuti prodotti e quanti vengono raccolti con il sistema della differenziata il Comune dell'area del Savuto registra il 60,55%. E' quanto emerge dal Report Rifiuti 2009, riferito all'anno 2008, stilato dall'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria), pubblicato sul proprio sito web (www.arpacal.it) nella sezione Dati Ambientali alla voce Dati rifiuti 2008.

Il documento, infatti, è il risultato di un complesso lavoro di elaborazione dei dati sulla produzione di Rifiuti Urbani e Raccolta Differenziata, per l'anno 2008, riferiti a tutti i Comuni della Calabria, distinti per Categorie merceologiche secondo i Codici identificativi CER.

Tra i comuni virtuosi la città di Crotona rappresenta un caso di eccellenza, non solo in riferimento al territorio provinciale (è

prima con il 22,15%) ma anche a livello regionale per il quantitativo assoluto, espresso in tonnellate, di raccolta differenziata (prima in graduatoria con 4.961 tonnellate prodotte nel 2008). Nella "elite" dei comuni virtuosi, distinti per provincia, si segnalano Sellia, in provincia di Catanzaro (44,60% di differenziata sul totale di rifiuti prodotti), Agnana Calabria, in provincia di Reggio Calabria (30,69%), Nardodipace, in provincia di Vibo Valentia (33,79%).

«Con l'edizione 2009 del Report Rifiuti - ha commentato il direttore scientifico dell'Arpacal, Francesco Nicolace - assolviamo ad uno dei nostri principali compiti istituzionali, ossia quello di avere cognizione dei principali fattori di pressione ambientale e contribuire, attraverso essi, alla realizzazione di strumenti per mitigarne l'impatto sull'ambiente che ci circonda».

(Fonte: ADNKRONOS ED ASCA)

ALL'AEROPORTO CROTONE, DAL 7 DICEMBRE, VOLI ALITALIA PER ROMA E MILANO

Dal prossimo 7 dicembre Alitalia attiverà nuovi collegamenti diretti dall'Aeroporto "Sant'Anna" di Crotona verso Roma Fiumicino e Milano Linate. I voli Crotona - Roma Fiumicino saranno effettuati due volte al giorno con partenza da Crotona alle ore 6.30 e alle ore 18.40 e con partenza da Roma Fiumicino alle ore 9.30 e alle ore 20.55. I collegamenti da/per Milano Linate avranno frequenza giornaliera con partenza da Crotona alle ore 11.30 e da Milano Linate alle ore 15.40. Gli orari dei voli sono stati appositamente studiati affinché i passeggeri provenienti da Crotona possano proseguire, da Roma Fiumicino o da Milano Linate, verso una delle 72 destinazioni nazionali, internazionali e intercontinentali del network di Alitalia. I nuovi voli da Crotona saranno effettuati con aeromobili Bombardier CRJ-900 da 90 posti.

Alitalia ha vinto il bando pubblicato dall'Enac relativo all'attivazione di voli da Crotona per Roma e per Milano. Pertanto la Compagnia effettuerà in esclusiva questi nuovi collegamenti in regime di continuità territoriale applicando tariffe di sola andata (tasse e surcharge incluse), in linea con le richieste del bando, pari a 82 euro per i voli verso Roma e a 115 euro per i voli verso Milano.

Nel periodo dal primo giugno al 30 ottobre 2010 i voli per Roma costeranno 104 euro e quelli per Milano 137 euro. Sono previste inoltre tariffe scontate (soggette a

disponibilità limitata) per i giovani dai 12 ai 21 anni compiuti, per gli studenti dai 18 ai 26 anni compiuti, per gli anziani con almeno 70 anni di età e per i disabili.

In occasione del lancio delle nuove rotte, Alitalia metterà a disposizione 9.000 posti a tariffe promozionali di 59 euro (sola andata, tasse e surcharge incluse) per i voli Crotona - Roma e 4.500 posti a 69 euro (sola andata, tasse e surcharge incluse) per i collegamenti Crotona - Milano. Questi biglietti possono essere acquistati fino al 30 novembre, per volare fino al 31 marzo 2010.

I nuovi collegamenti da Crotona - si legge in una nota stampa - rappresentano un'importante iniziativa di Alitalia sul territorio per dare risposta alle esigenze di mobilità della zona ionica della Calabria e a supporto dell'imprenditoria locale. Con questi nuovi collegamenti da Crotona, l'offerta complessiva di voli dalla Calabria è ora di 125 frequenze settimanali verso Roma, Milano, Torino e Bologna. Alitalia effettua già voli da Lamezia Terme verso Roma Fiumicino (34 frequenze settimanali), Milano Linate (21 frequenze settimanali), Torino e Bologna (sette frequenze settimanali ciascuna). La Compagnia collega anche Reggio Calabria con Roma Fiumicino (21 frequenze settimanali) e Milano Linate (14 frequenze settimanali).

(Fonte: AGI)

PERUGIA: UN SUCCESSO LA MOSTRA-MERCATO “CONOSCI E GUSTA LA CALABRIA”

I profumi di pane, clementine, peperoncini... si mescolavano tra loro nei suggestivi ambienti cinquecenteschi del Centro Espositivo della Rocca Paolina della Provincia di Perugia, che hanno ospitato dal 27 al 29 novembre la mostra-mercato dal titolo “Conosci e gusta la Calabria”.

La manifestazione, che ha riscosso successo, ha offerto ai visitatori le migliori produzioni commerciali calabresi con numerosi prodotti: salumi, il riso, le marmellate, prodotti caseari, miele, dolci tipici, fichi, cioccolato, specialità alla liquirizia, agroalimentari, pane, frutta, biscotti e, inoltre, prodotti dell’Ente Parco Pollino, ceramiche e anche proposte per le vacanze.

Presenti gli stands dei Comuni di Cerchiara di Calabria e di Villapiana (due importanti centri dell’Alto Ionio calabrese) e dell’Accademia del Peperoncino di Diamante.

In particolare è da ricordare della mostra-mercato “L’oro della Sibaritide”, un progetto che, grazie ai fondi POR 2000-2006, unisce i comuni di Terranova da Sibari, Corigliano Calabro, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese e Vaccarizzo Albanese. Il gruppo, che si è federato sotto la sigla del progetto, comprende produttori di olio biologico e agrumi, panificatori, aziende agricole e oggetti d’arte.

La mostra-mercato, organizzata dalla BCC Banca dei due Mari di Calabria e dalla BCC CrediUmbria in collaborazione con la Provincia di Perugia, è stata inaugurata nel pomeriggio del 27 alla presenza del vice presidente della Provincia di Perugia, Aviano Rossi, dell’assessore provinciale alle attività culturali e sociali, Donatella Porzi, del presidente di BCC CrediUmbria Palmiro Giovagnola, del vice sindaco di Perugia, Nilo Arcudi, del presidente della CCIAA di Cosenza, Giuseppe Gaglioti, del presidente della BCC Banca dei due Mari di Calabria, Gaetano Noia, del sindaco di Terranova da Sibari, Eugenio Veltri, di Riccardo Liguori, responsabile dell’Ufficio Stampa dell’Arcidiocesi di Perugia Città della Pieve e portavoce dell’arcivescovo mons. Gualtiero Bassetti e, infine, di Pietro Abbritti, presidente dell’Associazione “Amici della Calabria e dell’Umbria”.

Nilo Arcudi, vice Sindaco di Perugia, ha dato il benvenuto: «Perugia è una città aperta che guarda al futuro. Questa è un’occasione per consolidare ulteriormente i rapporti con la Calabria e per costruire un ulteriore ponte tra queste due terre».

«Siamo felici di ospitare una manifestazione – ha aggiunto Donatella Porzi – che vede i prodotti di una splendida regione come la Calabria. E’ nostra intenzione portare avanti questo rapporto di collaborazione. Di recente abbiamo ospitato dei ragazzi per uno stage nel campo della sanità, oggi questo ulteriore scambio: un modo per crescere sempre di più e maturare ulteriori esperienze ancora più approfondite».

Il sindaco di Terranova da Sibari ha presentato il Progetto “L’oro della Sibaritide”, mentre il presidente della CCIAA di Cosenza ha parlato di come coniugare cultura ed economia da far emergere nelle due realtà. Per il presidente della Banca Calabrese il volto della Calabria onesta deve essere portato all’attenzione della collettività e anche per Liguori va sottolineata la volontà della parte sana del popolo della Calabria.

Tutti i presenti, tra cui Abbritti, hanno sottolineato l’importanza di questa vicinanza tra Calabria ed Umbria, una regione che vede «la presenza di molti emigrati calabresi ben integrati nel territorio locale».

Quest’anno l’evento gode del patrocinio della Camera di Commercio di Cosenza, della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, della Regione Umbria, del Comune di Perugia e della Camera di Commercio di Perugia. La manifestazione, ormai consolidata, è frutto di un ideale gemellaggio fra l’istituto di credito calabrese e quello umbro, cominciato nel 2004, con lo scopo di promuovere i due territori e da allora, ad anni alterni viene proposto in Umbria e in Calabria.

Tra le iniziative collegate alla manifestazione si è tenuto, il 28 novembre, un incontro tra Istituzioni e imprenditori umbri e calabresi. Inoltre, nelle tre giornate, c’è stato lo spettacolo “Viaggio Sentimentale” a cura del Parco Letterario Tommaso Campanella di Cosenza.

(Fonte dell’ampio servizio: «Cittadino e Provincia», Agenzia quotidiana di informazione a cura dell’Ufficio stampa della Provincia di Perugia)

* * *